



# COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

## *Deliberazione del Consiglio Comunale*

N. 54

**Oggetto: Modifica delle aliquote Tasi per l'anno 2015**

**Data 30/09/2015**

L'anno *DUEMILAQUINDICI* il giorno *TRENTA (30)* del mese di *SETTEMBRE* alle ore *18,30 e seguenti* nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **28 settembre 2015 Prot. n. 11637** e previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – urgente, seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) SABELLA Santo	si		8) LO VERDE Antonio		si
2) FERRUZZA Pietro	si		9) CALDERARO Francesco	si	
3) RIOTTO Giuseppe	si		10) INTRIVICI Anselmo	si	
4) GERACI Sandro		si	11) GIORGI Mario	si	
5) DI PRIMA Tommaso	si		12) CERAMI Giuseppe		si
6) SACCOMANNO Gandolfo	si		13) GIACOMARRA Enza	si	
7) INTRIVICI Ignazio		si			

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Dott. Sabella Santo – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. Vincenzo Scelfo.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Il Responsabile del settore Economico- Finanziario sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta, avente ad oggetto: “Modifica delle aliquote Tasi per l’anno 2015”

VISTO l’art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell’Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall’Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all’art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI) prevedendone il presupposto ;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

VISTO il D.M. del 30 luglio 2015, che ha ulteriormente differito il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione dell’anno 2015 al 30 settembre;

RICHIAMATO l’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08/09/2014, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell’art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l’abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall’art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l’utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 30% dall’utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto previsto dall’articolo 46 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell’ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all’adempimento dell’unica obbligazione tributaria;

VISTO l’art 1, commi 676-677 della L. 27/12/2013, n. 147 e che a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che per servizi indivisibili s’intendono i servizi, le prestazioni, le attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull’intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifico beneficio a favore di particolari soggetti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 30.07.2015 di determinazione delle aliquote TASI per l’anno 2015 nella seguente misura:

*Aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,7 per mille;*

*Aliquota TASI nella misura di 0,8 per mille per:*

- abitazione principale, pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, comprese quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e della residenza anagrafica;

Aliquota TASI nella misura di 0,8 per mille per le aree fabbricabili;

Aliquota TASI ordinaria nella misura dello 0,5 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. n.201del 2011

RILEVATO che in base all'art. 53 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

<b>Servizio</b>	<b>Importo previsto 2015 (€)</b>
Servizi di pubblica sicurezza e vigilanza	173.487,00
Servizi di illuminazione pubblica	164.616,00
Servizi di manutenzione del verde pubblico	69.442,00
Servizi di manutenzione della viabilità	24.100,00
Servizi Cimiteriali	30.319,00
Servizi di protezione civile	500,00
<b>TOTALE</b>	<b>462.464,00</b>

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili sopra richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di modificare le aliquote e la/e detrazione/i relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

Aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,7 per mille;

Aliquota TASI nella misura di 2,5 per mille per:

- abitazione principale, pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, comprese quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e della residenza anagrafica;

Aliquota TASI nella misura di 0,8 per mille per le aree fabbricabili;

Aliquota TASI ordinaria nella misura dello 0,5 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. n.201del 2011;

TENUTO CONTO che:

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147.

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad €205.000,00 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 56 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 205.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 462.464,00
Differenza (B-A)	€ 257.464,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	56 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

#### **Propone**

- 1) Di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):
  - Aliquota TASI ordinaria nella misura di **0,7 per mille**;
  - Aliquota TASI nella misura di **2,5 per mille** per:
    - abitazione principale, pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, comprese quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
    - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
    - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
    - alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
    - unica unità immobiliare posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e della residenza anagrafica;
  - Aliquota TASI nella misura di **0,8 per mille** per le aree fabbricabili;
  - Aliquota TASI ordinaria nella misura dello **0,5 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. n.201 del 2011;

2) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
  - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 56%;
- 3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
  - 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
  - 5) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
  - 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
*Dott.ssa Di Girgenti Vincenzina*

# COMUNE DI CASTELLANA SICULA

## PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**PROPONENTE:** Responsabile del Settore Economico -Finanziario

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

OGGETTO:“Modifica delle aliquote Tasi per l’anno 2015”.

### PARERI

Ai sensi dell’art. 53 della legge 8.6.1990, recepito dall’art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica –

Li,16/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Di Girgenti

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile attestante la  
copertura  
finanziaria:

Lì,16/09/2015

IL RAGIONIERE  
F.to Di Girgenti

Il Presidente del Consiglio Comunale Sabella dà lettura della proposta di deliberazione di cui in oggetto .

Il Consigliere Ferruzza riprendendo alcuni precedenti interventi di altri consiglieri afferma che per l'arredo urbano sono state spese somme che non sono a carico del bilancio comunale .

Si procede quindi alla votazione della proposta di deliberazione di cui in oggetto peralzata e seduta:

- Favorevoli : nessuno ;
- Contrari 7 : Calderaro, Intrivici Anselmo, Giacomarra, Riotto, Saccomanno, Di Prima e Sabella ;
- Astenuti 2 : Ferruzza e Giorgi

Sia il Consigliere Intrivici che il Consigliere Ferruzza rinviando per le motivazioni del voto espresso alle dichiarazioni rese in occasione della votazione sulla proposta di deliberazione riguardante l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF .

Il Consigliere Riotto a nome del gruppo che rappresenta motiva il voto contrario perché non può esprimersi in maniera conforme rispetto al deliberato del 30 / 07 /2015 che abbassava le aliquote .

Quanto sopra premesso, il Consiglio Comunale

#### DELIBERA

- di NON APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto : “Modifica delle aliquote Tasi per l'anno 2015” .

Alle ore 20,20 circa si allontana il Consigliere Giacomarra Enza .

La seduta è chiusa alle ore 20,25 .

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sabella Santo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Ferruzza Pietro

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Scelfo Vincenzo

---

---

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICITA' LEGALE**  
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente ,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal

\_\_\_\_\_

Castellana Sicula, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data :

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li 30/09/2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Scelfo Vincenzo

\_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li 30/09/2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Vincenzo Scelfo

---

---



